

Il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) è un ente di ricerca no-profit fondato nel 2005 con il supporto finanziario del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MATT), del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF) e del Ministero delle Finanze (MEF), grazie al finanziamento del Fondo Integrativo Speciale della Ricerca (FISR), nell'ambito del Programma strategico Nazionale della Ricerca.

**Dal 10 dicembre 2015 il Centro è diventato una Fondazione** al fine di adeguare la veste giuridica del CMCC ai suoi contenuti, finalità e modalità operative.

**Da gennaio 2022**, la Fondazione ha cambiato sede, trasferendo i propri uffici presso un immobile di proprietà acquistato con il supporto di un finanziamento regionale; l'immobile tutto ristrutturato è destinato a tutte le risorse del CMCC e a breve vedrà la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

A febbraio 2023 ha ottenuto dalla regione Emilia Romagna l'accreditamento della sede di Bologna nella Rete di Alta Tecnologia, aggiungendo visibilità e prestigio alla Fondazione e ulteriori possibilità di partecipazione a Bandi specifici. All'organizzazione di ricerca del CMCC – con sedi e uffici a Lecce, Bologna, Caserta, Milano, Sassari, Venezia e Viterbo – partecipano istituzioni prevalentemente pubbliche, ma anche private, che collaborano nelle attività multidisciplinari di studio e di indagine di temi inerenti le scienze dei cambiamenti climatici.

Il CMCC si avvale della vasta esperienza nel campo della ricerca degli 8 soci della Fondazione: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV); Università del Salento; Università Ca' Foscari Venezia; Università della Tuscia; Università di Sassari, Politecnico di Milano e Resources for the future e Alma Mater Studiorum di Bologna

**Dal 2024 le attività del CMCC hanno visto la creazione di un nuovo organo di ricerca, denominato Istituto. La Fondazione attualmente di basa su 3 Istituti, in cui confluiscono a seconda dell'oggetto della ricerca le 11 divisioni 11 che condividono tra loro diverse competenze e conoscenze nel campo delle scienze del clima:**

- **IESP – Institute for Earth system Predictions:**
  - **ASC - Advanced Scientific Computing**
  - **CLIVAP - Climate Variability and Prediction;**
  - **ESYDA - Earth System Modelling and Data Assimilation**
  - **ROFS - Regional Ocean Forecasting System**
  - **GOCO – Global Coastal Ocean**
- **ICR – Institute for Climate Resilience:**
  - **IAFES - Impacts on Agriculture, Forests and Ecosystem Services;**
  - **RAAS – Risk Assessment and Adaptation Strategies;**
  - **REMHI – Regional Models and Hydrogeological Impacts;**
  - **ISCD Information System for Climate Science and Decisions;**
- **EIEE – European Institute on Economics and the Environment:**
  - **SEME - Sustainable Earth Modelling Economics;**
  - **ECIP - Economic analysis of Impacts and Policy;**

**Il CMCC si occupa di “gestione amministrativa di progetti di ricerca nel campo dei cambiamenti climatici”.**

La Direzione del **CMCC**, consapevole del fatto che **la qualità è innanzitutto la soddisfazione dei propri clienti/utenti**, ha deciso di implementare nel 2012 un sistema di gestione per la qualità, attualmente conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e che mantiene aggiornato annualmente con ausilio di consulente e audit condotti da Certiquality.

L'obiettivo che l'organizzazione si prefigge è quello di garantire in modo sistematico e documentato un adeguato livello di conformità ai requisiti del prodotto/servizio, che scaturisce da adeguati controlli sia dei progetti/servizi/risorse gestiti, che dei prodotti/servizi/risorse erogati, tale da soddisfare con continuità i requisiti richiesti dai propri committenti e quelli cogenti e garantire un comportamento etico nelle relazioni con la clientela.

Per raggiungere tali obiettivi e mantenerli nel tempo, la direzione ha effettuato una attenta analisi del contesto e delle parti interessate, definendo poi, per ogni processo, gli eventuali rischi connessi; gli stessi sono stati ponderati attraverso una tabella di PxG e successivamente gestiti, nei casi previsti.

Il CMCC, ha messo a disposizione, e continuerà a farlo, i mezzi tecnici, economici e umani necessari, in quanto essa ritiene che il *miglioramento continuo* sia indispensabile all'azienda per competere nel mercato e svilupparsi.

La Direzione si è impegnata a delineare il contesto, le parti interessate (interne ed esterne), e ad analizzare e gestire eventuali rischi collegati ai processi. Tale attività è stata documentata in apposito modello "tabella analisi rischi". Ha inoltre provveduto a definire obiettivi e strategie, documentandoli e divulgandoli per garantire che la Politica per la Qualità sia compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli aziendali.

**Il CMCC** è, pertanto, impegnata a:

- agire nel pieno rispetto delle norme e delle leggi vigenti in campo nazionale ed internazionale ed applicabili al settore di attività specifica;
- perseguire il miglioramento continuo dei risultati attraverso la traduzione dei requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 in prassi e procedure operative;
- accrescere la soddisfazione del cliente/utente mediante la traduzione delle sue esigenze ed aspettative in requisiti dei processi;
- tenere sotto controllo la qualità dei prodotti/servizi erogati attraverso attività sistematiche di monitoraggio e misurazione dei processi e dei prodotti risultanti;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza interna attraverso l'impiego delle migliori procedure operative ed organizzative;
- misurare le prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità attraverso l'analisi dei dati e delle informazioni di ritorno dal sistema di feedback aziendale;
- garantire la soddisfazione e la motivazione del personale, nonché una programmazione strutturata dell'addestramento alle discipline tecniche del personale e inerenti la qualità, a tutti i livelli;
- mantenere e sviluppare il know how attraverso attività di pianificazione ed erogazione di formazione ed addestramento per i propri dipendenti;
- promuovere il coinvolgimento delle risorse umane mediante incontri e sessioni di sensibilizzazione sull'importanza di ciascuna attività al raggiungimento degli obiettivi,
- attuare un'approfondita valutazione dei fornitori per ridurre i rischi di prodotti e/o servizi non conformi;
- Dimostrare la corretta applicazione del sistema qualità attraverso la certificazione dello stesso tramite un ente di parte terza

Alla funzione di *Rappresentante della Direzione* è assegnato il compito e l'autorità per assicurare l'attuazione ed il continuo miglioramento del Sistema di Qualità.

Tutto il personale dell'azienda che ha influenza sulla conformità ai requisiti del prodotto, ha il dovere ed il diritto di partecipare, secondo le proprie responsabilità, competenze e in piena consapevolezza, al raggiungimento degli obiettivi aziendali definiti dalla Direzione che assicura di mettere a disposizione le risorse necessarie alla loro realizzazione.

Gli obiettivi "specifici" che l'azienda intende raggiungere sono riportati in appositi modelli di "**Obiettivi e Piani di Miglioramento**" riferiti all'anno in corso e allegati a Manuale Gestione Qualità.

**Lecce, lì 06/05/2024 – rev 11**

**Il Presidente**  
**Antonio Navarra**